UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

General Surgery

1920-6-H4101D033

Obiettivi

Il corso si prefigge di portare lo studente ad avere gli strumenti e le nozioni necessarie per procedere a una corretta diagnosi clinica delle diverse patologie di interesse chirurgico e di arrivare a formulare una adeguata diagnosi differenziale tra le diverse entità patologiche. Le nozioni fornite nel corso permetteranno allo studente, oltre al riconoscimento delle diverse patologie, di avere una base clinica e pratica per comprendere le patologie di interesse chirurgico anche attraverso l'esame obiettivo e l'uso di casi clinici. Durante il tirocinio lo studente deve acquisire la completa professionalità nell'ambito chirurgico. Il tirocinio clinico permetterà allo studente di praticare manovre invasive e

pratiche nella gestione di base del paziente chirurgico.

Contenuti sintetici

CLINICA CHIRURGICA: Il paziente chirurgico: valutazione del rischio pre, peri e post-operatorio. Metabolismo e omeostasi del paziente chirurgico. Principi di anestesia e analgesia. Esofagiti, ernie iatali, diverticoli esofagei e neoplasie esofagee. Ulcera peptica, gastrite erosive, precancerosi gastriche, neoplasie gastriche. Neoplasie delle vie biliari, neoplasie del fegato, vie biliari e pancreas, pancreatiti acute e croniche, neoplasie neuroendocrine del pancreas. Patologie neoplastiche maligne e benigne a carico dei surreni. Addome acuto, appendicite, perforazioni ed occlusioni intestinali, IBD, diverticolite del colon, tumori del colon benigni e maligni, patologie del canale anale. Ernie epigastriche, inguinali, crurali, ombelicali, laparoceli, ernie interne ed ernie rare. Neoplasie della mammella, patologie chirurgiche benigne e maligne della tiroide, patologie chirurgiche della milza. Nozioni e principali patologie chirurgiche neonatali e della prima infanzia. La chirurgia nell’anziano. Accenni sulle principali tecniche chirurgiche utilizzate per trattare le suddette patologie. TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE CLINICA

CHIRURGICA: Esame obiettivo mirato e specifico alla patologia chirurgica.

Pratica su manovre invasive di base: cateterismo vescicale,

posizionamento di sondino naso-gastrico, prelievo ematico, rimozione e

posizionamento di punti di sutura, rimozione drenaggi addominali,

confezionamento di campo sterile. Confezionamento di medicazione

sterile. Attiva partecipazione nella discussione di casi clinici con riscontro

pratico-chirurgico.

Programma esteso

1. PATOLOGIA ESOFAGEA Valutare la resa diagnostica e quindi

individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine

strumentale: esofagoscopia, esofagografia, manometria esofagea, pHmetria

esofago-gastrica, ecoendoscopia, TC; Riconoscere i quadri clinici e

le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e

descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione

alle seguenti patologie: Ernia jatale ed esofagite peptica; Acalasia

esofagea (e DMA); Stenosi esofagea da caustici; Diverticoli esofagei

(Zenker, mediotoracici ed epifrenici); Neoplasie esofagee (Benigne e

maligne). 2. PATOLOGIA GASTRICA E DUODENALE Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: gastroduodenoscopia, rx tubo digerente, ecoendoscopia, ecografia, scintigrafia, TC; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Ulcera gastrica; Ulcera duodenale; Gastrite acuta erosiva; Precancerosi gastriche; Neoplasie gastriche (Benigne e maligne). 3. PATOLOGIA DEL TENUE, DEL COLON E DEL RETTO-ANO Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: rettoscopia, rettosigmoidoscopia, colonscopia, rx tubo digerente, addome in bianco, enteroclisma, clisma opaco, defecografia, tempo di transito intestinale, manometria anorettale, ecoendoscopia, ecografia, TC, RNM Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie Appendicite acuta; Enterite segmentarla; Occlusioni intestinali (Ileo meccanico, ileo dinamico); Morbo di Crohn ed RCU; Diverticolosi intestinale; Perforazioni

intestinali; Neoplasie del colon, retto, ano; Poliposi del colon; Prolasso rettale; Patologia anorettale benigna: fistole anali, emorroidi, ragadi, cisti pilonidale. 4. PATOLOGIA EPATICA E DELLE VIE BILIARI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: ecoendoscopia, ecografia, colangiografia (e.v., retrograda, transparietoepatica), scintigrafia, angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Colecistite acuta e cronica alitiasica; Calcolosi della colecisti e delle vie biliari; Stenosi della papilla di Vater (Organiche, da sclerosi); Neoplasie delle vie biliari; Neoplasie epatiche; Ipertensione portale; Echinococcosi epatica. 5. PATOLOGIA DEL PANCREAS E DELLA MILZA Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: ecografia, angiografia, TC, RMN, Ecoendoscopia; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie:

Pancreatite acuta; Pancreatite cronica; Neoplasie pancreatiche; Cisti e pseudocisti pancreatiche; Traumi splenici; Malattie chirurghe della milza.

6. PATOLOGIA DELLE ARTERIE Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, angiografia, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Aneurisma dell'aorta; Dissecazione aortica; Patologia steno-occlusiva; Patologia femoro-poplitea; Arteriopatia diabetica; Trombosi ed embolie arteriose. 7. PATOLOGIA DELLE VENE E DEL SISTEMA LINFATICO Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: doppler, eco doppler, eco-color doppler, TC, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Varici degli arti inferiori; Sindrome post-trombotica; Trombosi venosa profonda; Embolia polmonare; Linfedema degli arti inferiori e superiori. 8. PATOLOGIA ERNIARIA Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire

le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Ernie inguinali; Ernie crurali; Ernie ombelicali; Ernie epigastriche; Laparoceli; Ernie interne; Ernie rare (perineale, lombare, ecc..). 9. PATOLOGIA MAMMARIA Definire il razionale della scelta per priorità e per sequenza delle differenti tecniche di “imaging” nell’approccio diagnostico delle principali patologie: capo, collo, torace, mammella, app. cardiovascolare, addome, app. muscoloscheletrico e articolare. Indicazioni terapeutiche delle principali infiammazioni che coinvolgono la ghiandola mammaria (mastiti, mastopatia etc.). Tumori della mammella: epidemiologia, eziopatogenesi, progressione e storia naturale, complicanze, quadri morfologici, stadiazione; indicare il ruolo – anche come fattori di prognosi - della citodiagnostica per aspirazione, dell'istopatologia. 10. TRAUMI TORACO-ADDOMINALI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale. addome in bianco, ecografia, scintigrafia, Rx torace (parenchima e strutture ossee), TC, RNM. Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti

patologie: Traumi degli organi parenchimatosi (Fegato, milza e pancreas); Traumi degli organi cavi (Stomaco, Intestino); Traumi dei grossi vasi addominali; Traumi del torace. 11. PATOLOGIA DELLA TIROIDE E DELLE PARATIROIDI Valutare la resa diagnostica e quindi individuare le indicazioni corrette delle varie metodiche di indagine strumentale: ecografia, scintigrafia, biopsia, C, RNM; Riconoscere i quadri clinici e le complicanze, fornire le indicazioni al trattamento chirurgico e descrivere le linee generali dei principali interventi chirurgici in relazione alle seguenti patologie: Neoformazioni benigne della tiroide; Neoplasie della tiroide; Iperparatiroidismo chirurgico. 12. CHIRURGIA PEDIATRICA DI ROUTINE Valutare e identificare le principali patologie pediatriche di interesse chirurgico. Riconoscerne i quadri clinici e dare indicazione all'atto chirurgico nelle seguenti patologie: Fimosi; Ernia inguinale congenita; Criptoorchidismo; Ipertrofia Pilorica; Invaginazione intestinale. 13. NEOPLASIE NEUROENDOCRINE Valutazione e inquadramento patogenetico generale delle seguenti patologie: Carcinoidi; Gastrinomi; Tumori neuroendocrini del pancreas; cenni sulle sindromi endocrine multiple (MEN). Lo studente deve conoscere: l'epidemiologia,

l’eziopatogenesi (fattori di rischio e cenni di genetica), le nozioni di anatomia patologica finalizzate alla clinica, la sintomatologia, l’obiettività clinica, le possibilità diagnostiche di laboratorio, radiologiche e strumentali, l’inquadramento prognostico.

Prerequisiti

conoscenze relative ai corsi propedeutici indicati nel regolamento del corso di laurea

Modalità didattica

Lezioni frontali, Tirocinio

Materiale didattico

Dionigi – “Chirurgia” Ed. Masson Sabiston – “Textbook of surgery” Ed. Saunders Scortecci - “Chirurgia Generale Ed. Cortina Bellantone, De toma, Montorsi “Chirurgia Generale “Ed. Minerva

Periodo di erogazione dell'insegnamento

6 anno

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Prova scritta: quiz a risposta multipla con 5 risposte di cui una sola esatta

(30) Prova orale

Orario di ricevimento